

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE UFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

	Anno	Sem.	Trim.
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio.	L. 30.	L. 10.	L. 5.
In Provincia e in tutto il Regno	" 20.	" 11. 30	" 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la didascalia non si fa alla 30 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed ann. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli convenuti a Centesimi 15 per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LE ELEZIONI DI NAPOLI

I giornali di Napoli ci recano i particolari della importante battaglia elettorale che si è combattuta domenica in quella città.

Il risultato della votazione è stato il seguente. Gli elettori accorsi alle urne furono circa settomila. La lista degli alleati ebbe oltre ai quattromila voti e quella del Progresso e dell'Associazione elettorale giovanile si ebbe al disotto dei tremila voti.

L'Unità Nazionale accompagna questi risultati colle seguenti considerazioni:

« La giornata di ieri è stata buona per partito moderato e conservatore di Napoli. Questo, provocato nel campo amministrativo da suoi avversari, colla minaccia di far servire Napoli a sfogo di ire politiche, che non avevano potuto essere soddisfatte nel Parlamento, ha battuto senza pietà i suoi avversari. Circa 4000 elettori contro 2500 faran conoscere all'Italia intera che qui si è sazi di far da piedistalli ai soliti Lazzari, Nicotera e San Donato, e si è apprezzato abbastanza il significato morale delle loro discordie e delle loro riconciliazioni.

« La lista dei consiglieri municipali che ha trionfato interamente, la lista nostra contiene, è noto, dieci liberali notissimi, il Winspeare, il Cedronio, il Bellèlli, il Rodino, il Persico, il Maglione, l'Elefante, il Cavalcante, il Tenore, il Melchionna, e sei già consiglieri d'opinioni più conservative, i quali avevan fatta la loro prova ed avevan votato nel Consiglio sempre coi nostri amici.

« Perciò, come non si può contraddire eternamente al vero, così si tenterà di dire che in questa votazione si son cacciati dal Consiglio liberali per farli entrare clericali, ma il loro -resterà sempre questo, che mentre s'è riuscito ad escludere la questione politica da un lato, non si è lasciata entrare dall'altro. Per tutti i sedici eletti il passato è garanzia dell'avvenire, essi vorranno amministrare e non politicare in Consiglio comunale, e so il partito moderato dopo ciò si allargherà

nel campo dei conservatori, tanto meglio. »

I CANONI DEL DAZIO CONSUMO

Leggiamo nella Gazzetta dei Ban-

chieri: Nessuno dei grandi comuni che stanno trattando colla amministrazione dello Stato per il loro rimborsamento al dazio di consumo ha ancora manifestata definitivamente la propria decisione intorno alle nove cifre sulle quali il prezzo d'abbonamento dovrà commisurarsi. Il tempo utile per queste dichiarazioni essendo l'8 di agosto e ciascun municipio volendo giovarsi dell'esempio degli altri, è da prevedere che queste decisioni non giungeranno al ministero che alla vigilia della data sopradichata.

Quanto al governo, sappiamo che esso crede di aver fatto tutto quello che dipendeva dalla sua buona volontà lasciando alle amministrazioni locali il margine di utili che ha loro proposto. Questo margine, a vedere del governo, corrisponde ad un preciso vantaggio dei municipi, dacché non ce n'è nessuno che possa temere di veder diminuiti i suoi consumi, mentre tutti debbono fermamente ritenere di vederli aumentati secondochè l'esperienza ha dimostrato e dimostra.

I dubbi di alce e di danni che si affacciano da taluno sono, secondo il governo, abbastanza compensati dal detto margine di guadagni lasciati ai comuni relativamente ad un preventivo che è dello Stato e sul quale le amministrazioni locali, a rigore di diritto, non possono affacciare pretese. L'andare più in là di dove è andato, sembrerebbe al governo, che pure è animato dalle migliori intenzioni verso i comuni e che non ignora le poco prospere condizioni finanziarie di taluni fra essi, una vera inservanza della legge da parte sua.

Riguardo a quei comuni i quali preferiscono di non dare ulteriore corso agli abbonamenti e di rimettersi ai sistemi degli appalti o della riscossione diretta, il governo ha in pronto tutto il necessario per l'applicazione eventuale dei sistemi me-

desimi e sono già numerose e solidissime le ditte che si sono proferte dovunque ad assumere gli appalti ove se ne presentasse il caso.

IL COMMERCIO AL GIAPPONE

Srivesi alla Gazzetta di Venezia da Tokel (Giappone) 21 giugno:

È stato pubblicato dal Sozei Rio, in inglese e in giapponese, il resoconto delle importazioni ed esportazioni del Giappone durante l'anno 1894.

Il valore dichiarato delle merci che furono esportate dai sei porti aperti di Yokohama, Kobe, Osaka, Nagasaki, Hakodate e Nigata ammontò a 17,934,166 61 yen d'oro, che corrispondono a circa 92 milioni delle nostre lire, dei quali oltre tre terzi dal solo porto di Yokohama; ed il valore dichiarato delle merci importate 31,630,497 67 yen soggette a dazio, e circa 80,000 yen essenti; in totale circa 128 milioni di lire. Anche rispetto alle esportazioni il porto di Yokohama figura per un terzo.

Vedete dunque che le importazioni superano le esportazioni. Fra i generi che più vengono esportati ha il primo posto il tè, poi la seta, i cartoni seme bachi, il rame, il pesce (seppia), ecc. E fra i generi importati sono più considerevoli lo Shiring, il cotone lavorato e grezzo, le manifatture di lana, mussoline, il ferro lavorato, lo zucchero, ecc.

Delle merci esportate, figurano per valore di oltre 7 milioni di yen in America, 3,300,000 in Cina, 3,200,000 in Inghilterra, 2,700,000 in Francia 647,000 in Italia, e il rimanente in altri paesi; e delle merci importate provengono per circa 10,000,000 dall'Inghilterra, 8 milioni e 200,000 dalla Cina, 1,600,000 dalla Francia 1,000,000 circa dagli Stati Uniti, 680,000 dalla Germania, 28,000 dalle Indie e 177,000 dagli altri paesi fra i quali non figura con speciale menzione l'Italia, perchè dall'Italia qui viene assai poco.

Eguale mente nei movimenti dei porti figurano navi americane, inglesi, francesi, tedesche, turche, danesi e senza italiana! Per ciò che riguarda l'anno in corso, può dirsi che la campagna seriosa sia quasi ultimata dacché il mercato seta diviene ora sempre più insignificante. I bachi hanno progredito bene senza alcuna laguna, ed ora ne comincia il raccolto per alcune parti precoci. Molte ve ne sono alla quarta metà e al bosco, e in generale tutt'è bene sono contentissimi.

Però, come il Governo giapponese, anche l'italiano si è preoccupato di questo importante argomento. Il console di Yokohama cav. Castelli ha incaricato di far studiare attentamente la causa del cattivo stato di alcuni cartoni giunti in Italia, per vedere se queste provengono dall'inal-

laggio, dal trasporto, o se veramente il seme è colpito da malattia. Egli ha convocato i negozianti italiani che sono qui, ed i principali e più intelligenti fra i negozianti e coltivatori giapponesi per esaminare completamente il suo incarico; e sarà di tutta mia premura darvene conto.

Intanto so che moltissimi produttori di Shimbù ed Oshu, smetteranno questa industria poco remunerativa, e che se vi saranno quest'anno poche ricerche, vi saranno nel mercato anche pochi cartoni. Meglio così, perchè si potrà invigilare e curare a che sieno perfetti.

Il cav. Nacayama, che fu console generale in Italia, è stato nominato ciambellano ed introduttore degli ambasciatori presso la Corte imperiale. La scelta non può essere migliore, dacché quel distinto gentiluomo conosce molte lingue ed ha fatta pratica in Austria ed in Europa dagli usi di Corte. Egli accompagnerà il Mikado in Europa, quando, questo viaggio, che è in massima deciso, verrà effettivamente intrapreso.

Intanto il governo si occupa con una attività febbrile ad applicare le nuove riforme, Parlati che saranno aboliti i Ministri, e conservati soltanto quelli degli affari esteri, quello degli affari interni e quello della guerra e marina; concentrando per una maggiore unità di azione a del Ministero dell'interno quello della finanza, dei lavori pubblici, istruzione, commercio, ecc.

Furono chiamati i vari Profeti delle Province a conferire intorno alla istituzione di nuove scuole ed alla migliore loro direzione. Però temesi che in questo argomento l'influenza degli Stati Uniti, originata dalla pseudo ringrazia della indipendenza di Simonsaki, si faccia troppo sentire; dacché si annuncia che cesserà l'assegnamento ufficiale della lingua francese e tedesca, per lasciar libero il campo alla sola lingua anglo-americana.

Un'altra disposizione è stata presa, e ve la scrivo per terminare un po' allargamente questa già lunga mia lettera. Il Dajo-Dajo, dopo di avere nel febbraio scorso pubblicato un cortinellone per il saluto dovuto all'imperatore, avverte con suo decreto 17 maggio, che da ora innanzi, davanti all'imperatore si dovrà inchinarsi profondamente appoggiando le mani ai ginocchi, « dopo di aver avuta la cura di collocare il cappello non più sotto il braccio destro, ma sotto il sinistro, ed che sarà incontestabilmente più gradevole. »

Notizie Italiane

ROMA - L'onor. avv. Vostari ha diretto da Londra il seguente telegramma al sig. Sabatini, capo del Gabinetto:

« Iori visitò Lord Mayor: oggi restini

visita, accompagnato Sheriff. Introdotta Camera Contini e Lord, onorevole membro Howwood.

VENERE.

— Hanno avuto luogo in parecchi Comuni della nostra provincia le elezioni amministrative. Il concorso è stato discreto, ed i candidati liberali riscuotono vittoriosi dovunque, all'infuori di due o tre Comuni, in cui il partito retro è prevalente per ricchezza e per influenza.

— Sono cominciati gli esami di licenza liceali e sono cominciati i brogli. Ad Avelino ieri l'altro fu arrestato un giovane, che s'era presentato in voce di un altro a far l'esame, mica per filantropia, ma pel tenue compenso di L. 300. Ne aveva avuto centodieci in conto. Fu scoperto e arrestato. La commedia puzza ora di Codice penale.

A Roma si è scoperto che il tema di greco era stato tradotto anticamente e venduto per L. 1500.

FIRENZE — Il Comitato per le Feste Michelangelo non ha voluto più tenerci nell'aspetta, e con lodevole impazienza, ha fatto affiggere a tutte le cantone di Firenze il programma delle feste che saranno celebrate nei giorni 12, 13 e 14 settembre. La mattina del 12 le rappresentanze italiane e forestiere si riuniranno al chiostro di Santa Croce e di lì si ritireranno a visitare la casa Buonarroti in via Ghisellina.

Avrà quindi luogo l'inaugurazione del monumento pel Centenario e la festa popolare nel piazzale Michelangiolo.

Il 13 vi sarà l'inaugurazione della Tribuna di David e della Mostra michelangiolesca.

Il 14 l'Accademia di Belle Arti e l'Accademia delle Scienze si riuniranno in solenne adunanza nell'antica sala del Senato. Il Comitato farà due bellissime pubblicazioni.

L'Epistolario di Michelangiolo, edito ed inedito, raccolto per cura del cav. Gaetano Milanesi.

La Bibliografia delle opere relative a Michelangiolo, con un catalogo delle opere inedite del grande artista, lavoro del professor Pasarelli.

Sarà fatta coniare una medaglia commemorativa dal professor Sauerelli. La medaglia sarà conata in argento, in rame dorato, o in rame.

ANCONA — Il *Monitor* di Bologna scrive sapere che il comm. Calenda non ritornerà più a Palermo, ma che vi andrà invece a procurare generale il conte De Foresta, che ora copre questa carica in Ancona.

A questo proposito leggiamo nel *Corriere delle Marche* d'Ancona:

«Dubitiamo sull'esattezza di questa notizia. Crediamo bensì che, tempo addietro il conte De Foresta venisse ufficialmente interpellato sulle sue disposizioni riguardo ad un eventuale trasferimento a Palermo.

Ma quando il conte De Foresta partiva da qui, circa 15 giorni addietro per profittare di un congedo e recarsi alle acque di Vichy, non si parlava affatto di torlo da Ancona; per cui non crediamo che possa esser deciso il trasferimento annunziato dal *Monitor*.

MANTOVA — Il parroco di San Giacomo delle Segate (Mantova) essendo stato traslocato ad altra cura da monsignor Rota, il popolo non volle accontentarsi di lui allontanamento ed accolse con dimostrazione ostile il vicario vescovile recatosi colà per l'insediamento del successore. Il parroco vedutosi appoggiato dal popolo non volle uscire di casa e benché sospeso tutto si divideva in rimase a funzionare con grande concorso di fedeli.

VENEZIA — Nereotodi ha una città in calle degli Albanesi a SS. Filippo e Giacomo, ove si affittano camere ammobiliate, presiedono alloggio due individui che si annunciano per marò e moglie.

Il 27 mattina, la padrona dell'esercizio, penetrata nella camera affittata a quelle persone, trovò immersa nel proprio sangue la donna, morta in seguito ad una larga ferita al ventre, le moilgie in scompiglio e nessuna traccia dell'individuo annunziato come marò dell'assassina.

Accorse sul luogo le autorità, il cadavere dell'uccisa — che è certa Stefanetti Rosa — fu trasportato all'ospedale per l'autopsia.

L'omicida fu trovato dalla guardia di P. S. sul monte dei Greci verso l'us' ora e mezza pom., e fu tradotto alle carceri criminali, dove la folla indignatissima lo accolse fra fischi, urla e grida di *a morte a morte*.

Pare che non fossero marito e moglie sebene amati da circa quattro anni, ed il Savigno aveva condotta la Stefanetti donnicella ancora a Venezia a Pola, dove era andata a prenderla, mentre si trovava colà in qualità di cameriera.

TOBINO — Il 28 mattina ebbe luogo il solenne funerale a Carlo Alberto, lo intervennero alla festa funzione tutte le rappresentanze ufficiali, politiche, giudiziarie, amministrative e militari.

Si eseguì la bella Messa funebre musicata dal maestro Coppola. La chiesa era affollata dal popolo.

La stessa mattina partiva pure alla volta di Superga una numerosa comitiva di Veterani delle battaglie 1848-49, col pio intendimento di deporre una corona sulla tomba del magnanimo Re.

Dopo la funzione religiosa il presidente dell'Associazione dei veterani march. Villamarina pronunciò un discorso sulle virtù del defunto. Nel parlare dei presenti, il presidente fece allusione alla presenza del corpo di musica che contribuiva a rendere più solenne la funzione coi suoi concetti, e che apparivano ad un ragguarzo della eroica brigata Aosta, la quale nel 1848-49 come in tutte le altre guerre, fu ammirabile per valore.

Notizie Estere

FRANCIA — Il ministro Buffet in Francia ha dichiarato non essere possibile levare lo stato d'assedio prima della votazione della legge sulla stampa. Inoltre sarà sempre necessario fare delle riserve relativamente ai dipartimenti della Senna, del Rodano e delle Bocche del Rodano.

— Abbiamo da Parigi, scrive il *Panfillo*, che il maresciallo Mac Mahon ed il duca Decazes hanno accolto con speciale benevolenza il marchese di Noailles, attestando con ciò la loro soddisfazione per il modo con cui, conformandosi alle istruzioni del suo governo, ha saputo coltivare le buone relazioni di amicizia tra l'Italia e la Francia.

TURCHIA — Telegrafano da Vienna allo *Standard*:

La Porta ha informato, con una circolare, le grandi potenze della sua intenzione di reprimere l'insurrezione dell'Egea con la massima energia, e, ove fosse necessario, di occupare Belgrado e il Montenegro.

A Costantinopoli si diffida dell'Austria. È questa una grave notizia. Se la circolare della Porta è tale come la riferisce il corrispondente dello *Standard*, la questione di Oriente si presenterebbe nelle più deplorevoli condizioni per la pace dell'Europa Orientale.

L'occupazione di Belgrado e del Montenegro per parte dei turchi, sarebbe per

certo, il segnale di una insurrezione imminente a favore di un *Carus belli* con qualche grande potenza.

SPAGNA — Un dispaccio da Miranda del 24 annunzia che le forze carliste sono ripartite in due corpi principali: l'uno in Bisaglia, sotto gli ordini di Mogrovejo, l'altro in Alava, comandato da Mendiri.

Don Carlos è rientrato in Tolosa.

PORTOGALLO — La Pastorella del Vesuvio di Oporto di cui era oggetto la corrispondenza del *Debate* inserita nella *Gazzetta* di ieri l'altro era apocrifa.

Il giornale catalanico *A Palau*, organo dell'associazione catalanica di Oporto, pubblicò una circolare apocrifa del ministro dell'Interno, A. Sampa, al quale attribui strani propositi contro i giornali liberali e contro ogni libera ed onesta manifestazione del pensiero che concessesse anche nominatamente il clero.

A questo scherzo di cattivo genere, il *Journal da Comercio* rispose con altro scherzo della stessa natura, pubblicando una pastorella apocrifa di monsignor D. A. Mendes Ferreira dos Santos Silva, vescovo di Oporto, nella quale acerbamente si censuravano le intemperanze del clero e ogni sorta di manifestazioni ispirate dal fanatismo e dalla intolleranza.

INGILTERRA — In Inghilterra sono incominciati i preparativi della riunione annunziata, che deve tenersi a Glasgow il 5 ottobre. Il Gladstone ha manifestato la sua simpatia per gli scopi dell'adunanza, la quale sarà invitata a dare la sua approvazione a queste tre risoluzioni: il papato, arrogandosi la giurisdizione suprema nelle cose spirituali e temporali, ha trasgredito i limiti del campo religioso; il vaticanesimo, scalfando la morale, l'ordine e il benessere pubblico, costituisce un pericolo per ogni Stato; l'attitudine da esso assunta in Inghilterra ed in Germania impone al popolo scozzese l'obbligo della difesa.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 27 Luglio nella sua parte ufficiale conteneva:

La legge, che approva il rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato, per l'esercizio 1871.

La legge 3 luglio, che modifica l'articolo 100 della legge elettorale.

La legge 3 luglio, che autorizza il comune di Bergamo a far tumulare le salme di Giovanni Sianone May e Gaetano Donizetti nella chiesa di Santa Maria Maggiore in detta città.

R. decreto, che autorizza la Società anonima del Molino delle Catene ad emettere un corso nuovo di obbligazioni.

R. decreto, che approva il nuovo statuto della Banca di corso di Carrara.

Disposizioni nel personale giudiziario.

— E quella del 28 porta:

R. decreto il quale dispone che il Consiglio superiore di marina sarà composto per ora di due ufficiali ammiragli, uno dei quali presidente; di un ispettore del genio navale, di un direttore generale amministrativo, di due capitani di vascello e di due direttori del genio navale.

Il ministro della marina assumerà la presidenza del Consiglio superiore di marina onquialvolta lo reputerà opportuno; in tal caso il presidente ordinario siederà come vice-presidente.

Saranno di diritto aggiunti al Consiglio, in qualità di membri straordinari, onquialvolta si tratteranno affari di loro competenza, il direttore generale dell'artigianato e torpedini del ministero della marina ed il medico ispettore.

R. decreto, che istituisce in tutto una Commissione governativa dei monumenti e delle opere d'arte in quella provincia. R. decreto, che approva l'ammontare del capitale della Banca nuova popolare di Cittadella da 20,400 a 40,800 lire.

AVVISO DI CONCORSO

al posto vacante di maestro di Corno da Caccia e che deve provvedersi nel R. Collegio di musica di Napoli.

È aperto il concorso nel suddetto R. Collegio al posto vacante di maestro di Corno da Caccia, con l'anno stipendio di lire 1200.

Il concorso è per titoli o per esame ed in ambo le forme secondo che verrà stabilito all'occorrenza dalla Commissione esaminatrice previa approvazione del Consiglio direttivo. Le domande debbono essere corredate della fede di nascita e di moralità rilasciata dall'autorità dell'ultimo domicilio del concorrente, e dovranno essere inoltrate al presidente e componenti il Consiglio direttivo del Collegio, non più tardi del 30 luglio corrente anno.

I titoli debbono comprovare la valentia dell'aspirante nell'arte del Corno da Caccia e nell'insegnamento di essa.

L'esame (a parte chiusa) si farà nel locale del Collegio nei giorni 23, 24 e 25 agosto del corrente anno e comincerà alle ore 9 antimeridiane.

Il primo giorno esprimerà a prima vista un pezzo scritto espressamente per Corno.

Nel secondo esame eseguirà uno squarcio che a sua scelta avrà predisposto.

L'ultimo esame sarà orale ed in iscritto su quesiti relativi all'arte del Cornista.

Tutti i temi degli esami saranno estratti a sorte alla presenza dei candidati.

Il risultato dell'esame si determina con i punti da 1 a 10 per ogni esaminatore, e si divide in due categorie, cioè *eligibile* e *non eligibile*. Per essere eligibile fa d'uopo riunire quattro quarti del totale dei punti per ogni esame.

Napoli, 1° luglio 1873.

Il Presidente

Gav. D. PALADINI.

Il Segretario

F. BUSTO.

Cronaca e fatti diversi

Il Consiglio Comunale tiene oggi pubblica seduta.

Subscriptione aperta dalla Società Operaia di mutuo soccorso in favore degli inondati di Francia.

Offerte anteriori L. 1539 67

Novi Ricordo 4

Parolini Alberto 2

Totale L. 1539 67

Teatro Tosi Borghi.

Il nuovo dramma del signor marchese Giandomenico Popoli ebbe ieri a sera un successo contrastato nei due ultimi atti. — L'autore venne chiamato dieci volte all'onore del processo. La signora Adelaide Tassera Guidone è l'ultima regista d'una casa di fiori, e d'apoteosi frenetici. Gabriella non poteva trovare più degna interpreti.

L'Appendicista, a suo tempo, ne riparlò. Domani darà estesa relazione del *Suicidio* di Paolo Ferrari.

Questa sera recita d'addio, una recita commovente. Un rispettabile famiglia drammatica come quella del Ballo-Balò abbandona Ferrara! Speriamo rivederla ancora.

F. BARTOLUCCI
Ferrara - Corso Giovecca - 13
BIBLIOTECA ROMANTICA
in italiano ed in francese
Abbonamenti mensili da L. 50 a L. 2.

MAGAZZINO DI MUSICA
Vendite, Commissioni, abbonamenti mensili a L. 1.50.

PIANOFORTI
nuovi ed usati
vendita, compra e noleggio.

ROSOLIO ALLA COCA BOLIVIANA

PREMIATO
ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI VIENNA 1873
DI
NICOLÒ ZENI
FERRARA
Ripa Grande N.° 41

Prezzi ridotti e vantaggi
Botiglia grande. L. 4. —
Metà bottiglia . . . 2. —
Al dettaglio L. 3. 50 al Kilo-
gramma.
Ai rivenditori si concede sconto.

Antica Fonte Pejo Acqua Ferruginosa

L'azione risonante e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua d'un'efficacia meravigliosa per potere di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altri e specialmente Rencaro, che contiene il gesso. L'acqua di Pejo, ricca come è dei carboni di ferro e soda di gas carbonico, eccita l'appetito, rinforza lo stomaco ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d'acqua di Pejo è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervi, glandolari, uterine e della vescica.

Si hanno dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d'ogni città.

AVVERTENZA — In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un'acqua contrassegnata col nome Valle di Pejo (che non esiste). Per non restare ingannati comprare la capsula invariata in giallo con impressi **Antica Fonte Pejo**.

PREZZI.

GRANDE RIBASSO SUI PREZZI

ALLA PREMIATA E PRIVILEGIATA

Grande Esposizione di mobili in ferro

FABBRICATI NEL GRANDE ORFANOTROFIO MASCHILE

DI MILANO



4500 Letti di ferro solidi con fondo elastico e materasso. L. 30 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso. . . 65 —
1200 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico. . . 60 —
500 Divanetti complete elastici e materasso pieghevole,
con copertina di filo a vari colori. . . 80 —
2500 Sedie da giardino pesanti verniciate canna. da 9 a 12
1000 Panche verniciate color canna solide. da 18 a 25
Letto nutrizionale montato in stoffa di lana con elastico, ma-
terasso di crine vegetale. . . 170 —
Tavolette con lastre di marmo e servizio. a 40 e 50
Armadietti di classici a qualunque sistema. a 30 e 35
Materassi di crine vegetale. . . 18 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno
a **valore di contante**
in Via Dante Alighieri, n. 39, Milano
NB. Dirigetevi alla **Grande Esposizione**
e non dai rivenditori e risparmierete il 30 per cento.
Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.

Si ricercano nelle città e nelle campagne degli Agenti che sappiano **corrispondere in lingua francese** per la vendita di articoli molto utili che hanno ottenuto il diploma di merito all'Esposizione di Vienna. Potranno comodamente, con questo articolo nelle ore di loro crearsi una rendita di 1000 franchi. Dirigetevi franco alla fabbrica dell'**Alliance a Chaux-de-fonds (Svizzera)**. L'affrancatura è di 30 cent.



6, Via San F.° da Paola 6

Deposito per la provincia di Ferrara nel negozio di FELICE BINDA, Piazza delle Erbe.

NON PIU' MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENZA ARABICA

risana lo stomaco, il petto, i nervi, il fegato, le reni, intestinali, vescica, membrana mucosa, cervello, bile e sangue i più ammalati
36 ANNI DI SUCCESSO — 75.000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venduti, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere il loro prodotto con la REVALENZA ARABICA.

GUARIRE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastrici, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glaucoma, palpitazioni, palpitations, diarrea, gonfiata capogiro, vomito di crebrici, acidi, pituiti, emicrania nuova, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, tusside, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrana mucosa e bile, insensibilità, tosse opprimente, asma, catarro, reumatismo, gotta, febbre, isteria, visio e povertà del sangue, idropisia, atterilità, fuso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante per i fanciulli deboli e per persone che non si sentano buoni muscoli e sofferza di carni ai più atrofati di forza.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

35.000 guarigioni annuali.

Brux, 31 ottobre 1872.
Eccellenza da due anni che mia madre trovai ammalata, il signor medico non voleva più visitarla, non sapendo più a più ordinare. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata **Revalenza Arabica**, e ne ottenne un felice risultato, ma non senza averne provato la sua utilità.

Cur. n. 65.184.
Prunette (dire. di Mondovì), 21 ottobre 1866.

... La mia salute, che da due anni non aveva più migliorata, non solo si è ridotta alla normalità, ma mi ha dato una buona dose di forza e di energia.

Cur. n. 67.811.
La **Revalenza** da lei spedita ha prodotto buon effetto sul mio paziente.

Cur. n. 70.423.
Il rimedio postale per una sciala della vostra medicina (farina **Revalenza Arabica**) la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni, abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Cur. n. 67.811.
Il dott. Antonio Scordelli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Cella (Quercia) 4775, da me di foglio.

Cur. n. 71.106.
Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso da otto anni più da un forte palpitazione e da un'irritazione gastrica. Tutto ciò che non ha potuto né sedurre né solo gradire; più, era tormentata da diarrea insensibile e da continue mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggero lavoro domestico. L'aria medica non le ha mai potuto giovare: era facendo uso della vostra **Revalenza Arabica** in sei giorni si era in sua condizione, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Cur. n. 71.106.
Trapani (Sicilia), 18 aprile 1866.

Cur. n. 71.106.
Da due anni a questa parte mia moglie in tempi di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi che le faceva nausea, per cui era ridotta in estrema debolezza da sei mesi più all'incirca da letto, allora la febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e di biliosità, e da un'irritazione gastrica che non poteva più sopportare.

Cur. n. 71.106.
I prodotti offerti della **Revalenza Arabica** indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fu usata la febbre scomparve, acquistò forza, mangiò con sensibilità, fu liberata dalla stitichezza, e si occupò volentieri del disegno di qualche faccenda domestica.

Cur. n. 71.106.
Presenti: la scorta del peso di 1½ di chili fr. 40; 2½ di chili fr. 40; 1 chilogrammo fr. 8; 2 e 1½ chilogrammi fr. 17; 60 fr. di chili fr. 38; 12½ di chili fr. 65.

Cur. n. 71.106.
Per i viaggiatori o persone che non hanno comodo di cucceria, abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENZA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia intossandoli nell'acqua, caffè, tè, vino, brodo, ciccolato, ecc.

Intossandoli in acqua e si trovano liberati dalle cattive qualità che le fecero nausea, per cui era ridotta in estrema debolezza da sei mesi più all'incirca da letto, allora la febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e di biliosità, e da un'irritazione gastrica che non poteva più sopportare.

Cur. n. 71.106.
I prodotti offerti della **Revalenza Arabica** indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fu usata la febbre scomparve, acquistò forza, mangiò con sensibilità, fu liberata dalla stitichezza, e si occupò volentieri del disegno di qualche faccenda domestica.

Cur. n. 71.106.
Presenti: la scorta del peso di 1½ di chili fr. 40; 2½ di chili fr. 40; 1 chilogrammo fr. 8; 2 e 1½ chilogrammi fr. 17; 60 fr. di chili fr. 38; 12½ di chili fr. 65.

Cur. n. 71.106.
Per i viaggiatori o persone che non hanno comodo di cucceria, abbiamo confezionato i

LA REVALENZA AL CIOCCOLATTE

Signora — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più né dormire, né appassire da insensibilità, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora sta benissimo grazie alla **Revalenza al Cioccolato**, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, guarita dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disegno di qualche faccenda domestica.

Cur. n. 71.106.
Presenti: la scorta del peso di 1½ di chili fr. 40; 2½ di chili fr. 40; 1 chilogrammo fr. 8; 2 e 1½ chilogrammi fr. 17; 60 fr. di chili fr. 38; 12½ di chili fr. 65.

Cur. n. 71.106.
Per i viaggiatori o persone che non hanno comodo di cucceria, abbiamo confezionato i

Cur. n. 71.106.
Presenti: la scorta del peso di 1½ di chili fr. 40; 2½ di chili fr. 40; 1 chilogrammo fr. 8; 2 e 1½ chilogrammi fr. 17; 60 fr. di chili fr. 38; 12½ di chili fr. 65.

Cur. n. 71.106.
Per i viaggiatori o persone che non hanno comodo di cucceria, abbiamo confezionato i

Cur. n. 71.106.
Presenti: la scorta del peso di 1½ di chili fr. 40; 2½ di chili fr. 40; 1 chilogrammo fr. 8; 2 e 1½ chilogrammi fr. 17; 60 fr. di chili fr. 38; 12½ di chili fr. 65.

Cur. n. 71.106.
Per i viaggiatori o persone che non hanno comodo di cucceria, abbiamo confezionato i

Cur. n. 71.106.
Presenti: la scorta del peso di 1½ di chili fr. 40; 2½ di chili fr. 40; 1 chilogrammo fr. 8; 2 e 1½ chilogrammi fr. 17; 60 fr. di chili fr. 38; 12½ di chili fr. 65.

Cur. n. 71.106.
Per i viaggiatori o persone che non hanno comodo di cucceria, abbiamo confezionato i

Cur. n. 71.106.
Presenti: la scorta del peso di 1½ di chili fr. 40; 2½ di chili fr. 40; 1 chilogrammo fr. 8; 2 e 1½ chilogrammi fr. 17; 60 fr. di chili fr. 38; 12½ di chili fr. 65.

Cur. n. 71.106.
Per i viaggiatori o persone che non hanno comodo di cucceria, abbiamo confezionato i

Cur. n. 71.106.
Presenti: la scorta del peso di 1½ di chili fr. 40; 2½ di chili fr. 40; 1 chilogrammo fr. 8; 2 e 1½ chilogrammi fr. 17; 60 fr. di chili fr. 38; 12½ di chili fr. 65.